

CRISI IN REGIONE: GEROSOLIMO, "NON CERCO POLTRONE, MA CAMBIO DI PASSO"

14 Marzo 2018



SULMONA - "Abbiamo rimesso le deleghe senza buttare la croce addosso a nessuno. In sostanza, siamo pronti ad assumerci per primi le responsabilità, non dicendo 'avete sbagliato voi' ma volendo fare il mea culpa ed attivare una riflessione visto che alla luce del negativo risultato elettorale, indubbiamente c'è qualcosa che non ha funzionato. Però mi sarei aspettato altre reazioni".

Così all'Ansa l'assessore regionale al Lavoro e alle Aree Interne Andrea Gerosolimo (Abruzzo Civico) il giorno dopo le sue dimissioni e quelle dell'altro assessore regionale ai Lavori Pubblici e ai Parchi Donato Di Matteo (Pd) comunicate in una lettera contenente anche un'analisi sul voto elettorale, inviata al Governatore, Luciano D'Alfonso. Gerosolimo fa riferimento alla presa di posizione di Luciano D'Alfonso che su Fb ha commentato che nella lettera non ci sono dimissioni ma "immissioni".

"Non mi interessa fare l'assessore, posso anche fare il semplice consigliere ma dobbiamo rivedere alcune nostre azioni, sulle tematiche ambientali, sulla sanità, sul riequilibrio territoriale e sulla riforma delle società partecipate - spiega ancora -. Non mi interessano altri posti ed altre deleghe, ho rimesso nella mani del presidente deleghe e ruoli, se serve lo farò anche formalmente - chiarisce alla sottolineatura che le dimissioni non sono state presentate ufficialmente. Ricarando la dose, sottolinea che "è un atto che serve a scuotere tutti e a fare in modo di sedersi intorno ad un tavolo per fare il punto della situazione e in prospettiva. Se serve, presenteremo le dimissioni formalmente ma credo sia abbastanza chiaro che non chiediamo altri posti o deleghe".

Poi cala la carta che fa capire che le sue dimissioni sono certe: la nascita del movimento civico Abruzzo Insieme al posto di Abruzzo Civico, la cui denominazione è passata sotto il controllo dell'ex parlamentare Giulio Sottanelli.

"Abruzzo Insieme, sarà il contenitore civico che ci permetterà di scendere in campo e affrontare la nuova realtà, non dico ad armi pari ma con le stesse tecniche del movimento Cinque Stelle, abbiamo raccolto 400 adesioni di amministratori locali - spiega -. Ci poniamo come interlocutori di tutti, lo faremo insieme, ci confronteremo su un valore fondamentale, la difesa ad oltranza di presidi ed istituzioni nei nostri territori nei quali si sta chiudendo tutto, dai tribunali alle caserme, dagli ospedali ai caselli autostradali. Tutto è a forte rischio, chi garantirà tutto questo avrà il nostro appoggio", conclude Gerosolimo.

L'esponente civico che ha partecipato vincendo alle elezioni amministrative di Sulmona (L'Aquila) ed Avezzano (L'Aquila) in due coalizioni di centrodestra, fin dall'inizio è stato nella maggioranza di centrosinistra alla Regione con un atteggiamento critico tanto che per due volte si è messo sull'Aventino bloccando l'attività amministrativa e impedendo per mancanza del numero legale lo svolgimento del consiglio regionale, prima insieme al collega di Abruzzo Civico Mario Olivieri e con il consigliere del Pd Luciano Monticelli, poi con lo stesso Olivieri e Di Matteo.

© 2018 AbruzzoWeb Editoriale - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n. 503 del 14 settembre 2013
Iscrizione al R.G.G. n. 26362 - R.I.V.A. 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli